

della flottiglia. In particolar modo vi si adoperavano i sommergibili *Narvalo*, *Foca* e *Glauco*, i quali, essendo i più vecchi e quindi di minor autonomia, non potevano eseguire altro che azioni molto ravvicinate;

2) agguato davanti ai porti o passi nemici e sulle rotte di maggior traffico. I sommergibili di Brindisi si spinsero spesso fino al parallelo dell'isola di Lagosta, ed alcune volte anche più al nord. Così ad esempio il 26 giugno il *Velella* operò un agguato in prossimità dello scoglio della Galiola e di Capo Promotore (Quarnero). Detta missione fu consigliata dal fatto che la divisione dell'ammiraglio Cagni (*Pisa*, *Amalfi*, *San Marco*, *San Giorgio*) dovette spostarsi da Brindisi a Venezia. Ad essa parteciparono oltre al *Velella* altri cinque sommergibili, come risulta dalla lettera n. 833 RR.P. in data 6 luglio 1915, diretta dal Comando in Capo dell'Armata al Capo di Stato Maggiore:

« Facendo seguito al rapporto dell'ammiraglio Cagni, circa la traversata compiuta da Brindisi a Venezia, mi pregio riassumere all'E. V. la missione eseguita in tale circostanza dai sei sommergibili dell'Armata. Scopo di tale missione era di proteggere l'avanzata della 4^a Divisione guardando i passi dai quali forze navali nemiche potevano uscire per ostacolarla. Detti sommergibili avevano ordine di partire da Barletta fra le ore 23 e le 24 del giorno 26 giugno regolando la navigazione in modo da non essere avvistati dalle stazioni costiere nemiche, da non avere interferenze di rotta con le navi della 4^a Divisione (di cui era noto il programma di marcia) e di arrivare fra le ore 2 e le 2,30 del mattino del 27 nei punti di agguato, ossia (vedi schizzo):

Nereide - al posto n. 1: passo delle Sette Bocche, passo di Premuda e passo di Meleda;

Fresnel - al posto n. 2: passo di Selve;

Nautilus - al posto n. 3: fra Sansego e Lussin guardando l'uscita di Lussin Piccolo;

Messidor - al posto n. 5: passo fra Galiola e Unie;

Velella - al posto n. 6: passo fra Galiola e Secca Pericolosa;

Monge - al posto n. 4: in linea foranea davanti al Quarnero.